



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNITA' CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO POLITICHE EUROPEE (CATEGORIA D1) DA DESTINARE AL SETTORE X POLITICHE INTERNAZIONALI – U.O. POLITICHE EUROPEE.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE X – POLITICHE INTERNAZIONALI**

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 04/08/2022 con la quale sono state istituiti nuovi profili professionali e alla deliberazione della Giunta Comunale n. 18/2023 del 31.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e determinazione dirigenziale n. 287 dd. 07/02/2023

RENDE NOTO

CHE È INDETTA UNA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNITA' CON IL PROFILO DI FUNZIONARIO POLITICHE EUROPEE (CATEGORIA D1) DA DESTINARE AL SETTORE X POLITICHE INTERNAZIONALI – U.O. POLITICHE EUROPEE.

ART. 1 – INQUADRAMENTO, DECLARATORIA E MANSIONI

È indetta una selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di unità con il profilo di Funzionario Politiche Europee, ad elevata specializzazione tecnica, inquadrata nella categoria D.

La declaratoria per il profilo di **Funzionario Politiche Europee** prevede le seguenti capacità:

DECLARATORIA DI CATEGORIA:

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- a) **Elevate conoscenze** pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con il diploma di laurea o con il diploma di laurea specialistico) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento da applicarsi prevalentemente in lingua inglese;
- b) **Contenuto** di tipo tecnico, gestionale o direttivo con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi, compresa la firma di atti finali relativi alle mansioni di competenza, laddove non aventi contenuti espressivi di volontà con effetti esterni, nonché la predisposizione di schemi di atti e lo sviluppo di elaborazioni amministrativo-contabili di rilevante complessità ed ampiezza;
- c) **Elevata complessità** dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- d) **Relazioni** organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni, organismi di controllo/audit ed enti/organizzazioni di carattere internazionale) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti, di natura diretta, anche complesse, e negoziali. Il profilo può essere anche responsabile di unità organizzative come definite dal modello organizzativo dell'ente.

COMPLESSITA' PROFESSIONALE:

- a) **Complessità e difficoltà delle prestazioni:** Attività di studio, ricerca, elaborazione di piani, programmi e progetti che richiedono elevata specializzazione professionale, nonché il controllo dei risultati, ovvero l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà. Può comportare la direzione di unità operativa organica e l'esercizio di funzioni con rilevanza esterna (anche di carattere internazionale);



b) Autonomia operativa e iniziativa: L'attività è caratterizzata da facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali;

c) Responsabilità: L'attività comporta la piena responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro.

AMBITO PROFESSIONALE:

Funzionario addetto ad attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativo-contabile in carico all'ente (anche su delega di altre Amministrazioni) comportanti un rilevante grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca riferita al settore delle politiche europee, ovvero lo sviluppo di atti, anche regolamentari, d'indirizzo e normativi generali, nonché elaborazioni progettuali e amministrativo-contabili di elevata complessità ed ampiezza riguardanti l'adesione a bandi di finanziamento europei, compresa la gestione delle domande di finanziamento e la rendicontazione.

Il funzionario deve parlare correttamente la lingua inglese e una seconda lingua (compresa fra il francese, lo spagnolo e il tedesco).

I funzionari dovrebbero possedere una comprovata esperienza professionale riferita all'utilizzo di Fondi europei a gestione diretta nei precedenti settennati della Programmazione Europea, oltre a fondi derivanti da bandi ministeriali di alta complessità. Nello specifico saranno richieste le seguenti attività:

- ✓ individuazione di bandi pertinenti con gli indirizzi dell'ente di governo nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i suddetti fondi;
- ✓ elaborazione e redazione di progetti e relative domande di finanziamento agli enti preposti;
- ✓ project management di progetti finanziati attraverso i fondi di cui sopra, includendo l'attività di gestione e rendicontazione;
- ✓ assistenza tecnica nell'attività di progettazione, gestione e rendicontazione per tutti i Comuni convenzionati con Pordenone per le Politiche Europee.

Si precisa che il funzionario Politiche Europee dovrà viaggiare all'estero secondo quanto previsto nei progetti finanziati dai diversi programmi.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione relativo alla categoria D, posizione economica D1.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
2. avere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure essere:
 - ✓ cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - ✓ cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - ✓ titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
4. aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
5. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale di cui al D.M. 270/2004 oppure laurea equiparata (laurea ex D.M. n. 509/1999) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 oppure diploma ex D.P.R. 162/1982 o diploma universitario ex L. n. 341/1990 equiparati secondo quanto previsto nel D.M. 11 novembre 2011 ed integrato con il D.M. 8/1/2013; oppure Laurea magistrale di cui al DM 270/2004 oppure titolo di laurea equiparato (laurea specialistica o diploma di laurea +del vecchio ordinamento) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009



Comune di Pordenone

nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche, sociali, della comunicazione, delle relazioni internazionali, della cooperazione internazionale, lingue straniere.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;

7. scrivere e parlare correttamente la lingua inglese e conoscere una seconda lingua (compresa fra francese, spagnolo e tedesco);
8. non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di misure di sicurezza o di prevenzione o di procedimenti penali pendenti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato e con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato e della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; in caso di condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti l'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'ammissibilità tenuto conto della peculiarità del posto messo a concorso.
10. non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11. non essere collocato in quiescenza;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'assunzione.

Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'istanza dovrà essere consegnata nelle seguenti modalità:

1. con consegna a mano presso il Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - Ufficio Relazioni con il pubblico – **entro le ore 13.00 del giorno 09.03.2023.**
In tal caso la domanda va redatta in carta semplice utilizzando lo schema allegato 1) compilato in ogni sua parte, sottoscritta in forma autografa e con allegato valido documento di identità del sottoscrittore - **pena l'automatica esclusione dalla procedura** (la data di consegna è stabilita e comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Pordenone. Qualora i candidati intendano ottenere ricevuta di avvenuta consegna della domanda dovranno munirsi di fotocopia della stessa);
2. con invio dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il candidato, all'indirizzo PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it della domanda redatta utilizzando lo schema allegato 2) compilato in ogni sua parte - **entro il giorno 09.03.2023.**

Comporterà l'esclusione dalla procedura l'invio della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate ivi compreso quindi l'invio da una casella di posta elettronica personale non certificata o da una casella di posta elettronica certificata (PEC) non riconducibile in modo chiaro e univoco al candidato, nonché la domanda pervenuta fuori termine ultimo.

Si specifica che utilizzando la PEC l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008.

E' richiesto il versamento della tassa concorso, non rimborsabile, di € 7,00 da effettuarsi esclusivamente tramite piattaforma abilitata pagoPA raggiungibile al seguente indirizzo: https://dedapa.comune.pordenone.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth, selezionando il collegamento "Tassa concorso" visibile tra i pagamenti spontanei disponibili. Una volta effettuato il



pagamento, copia della ricevuta dello stesso dovrà essere allegata alla domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato DOVRA' dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome), la data e il comune di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC);
4. di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
5. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
6. di essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
7. di avere compiuto 18 anni di età e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
8. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
9. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
10. il possesso del titolo di studio; *I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;*
11. la conoscenza dell'inglese e l'indicazione della seconda lingua;
12. il possesso di eventuali titoli di studio valutabili, come specificati nel successivo art. 6, punti 1 e 2, con gli estremi del conseguimento;
13. il possesso di eventuali periodi di servizio valutabili, come descritti all'art. 8, punto 1. Si richiede l'indicazione completa e puntuale degli Enti, categoria e periodi di servizio. Gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno;
14. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
15. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione ovvero – in caso positivo – dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; per i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, per eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, per decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale), e/o le eventuali condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto;
16. di non essere decaduto, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
17. di non essere collocato in quiescenza;



Comune di Pordenone

18. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994smi e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei.
19. di versare la tassa concorso di euro 7,00 con le modalità indicate nel presente avviso;
20. l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i. e della L. n. 68/99 s.m.i. In queste ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta/ricieste e produrre una certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata in allegato alla domanda;
21. l'eventuale richiesta di una delle misure previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U.28/12/2021 n. 307) per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In questa ipotesi i candidati dovranno specificare la misura richiesta e devono allegare alla domanda di ammissione alla selezione apposita ed esplicita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante allegato alla domanda. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto;
22. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
23. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore;
24. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura di selezione, pena l'esclusione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e rientranti nel punto 2) dell'art. 3 del presente avviso, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatti salvi i casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di Convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Gli altri stati, fatti e qualità personali relativi allo stato estero di appartenenza, sono documentati mediante certificati o attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

- **a pena di esclusione dalla procedura, in caso di consegna a mano** della domanda di ammissione, firma autografa e valido documento di identità del sottoscrittore;
- **a pena di esclusione dalla procedura** (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la copia dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di



traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale;

- **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di possesso del titolo di studio estero, la copia dell'originale del provvedimento di equiparazione del titolo ovvero copia della domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **a pena di non applicazione** i titoli di preferenza di cui ci si intende valere di cui al punto 18;
- **a pena di non applicazione**, certificazione medica per la necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;
- **a pena di non applicazione**, la certificazione medica per l'applicazione di una delle misure di ausilio previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9/11/2021
- **a pena di non applicazione della valutazione dei titoli** copia del curriculum vitae.

ART. 5 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE - COMMISSIONE

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, **in ogni fase della procedura di selezione** (anche successiva allo svolgimento delle prove concorsuali ed indipendentemente dal loro superamento), di effettuare verifiche, anche a campione, sulla completezza delle domande presentate e sulla conformità delle stesse alle prescrizioni dell'avviso nonché dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Le comunicazioni inerenti eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate ai candidati mediante comunicazione per mail o pec come indicata nell'istanza di partecipazione, senza alcun rischio per l'Amministrazione nel caso in cui correttamente trasmessa, non sia ricevuta dall'istante.

L'Amministrazione comunale provvede ad escludere dalla procedura di selezione le domande rientranti nelle fattispecie previste come causa di esclusione dall'avviso stesso.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con determinazione del Dirigente delle Risorse Umane, sarà nominata una Commissione, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del D.lgs. n. 165/2001.

La Commissione potrà essere integrata con eventuali componenti aggiuntivi esperti di supporto sia per le prove di lingua che sulle conoscenze informatiche.

La commissione sarà composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra coloro che operano o hanno operato nelle materie oggetto di concorso, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

ART. 6 – PRESELEZIONE PER TITOLI

La preselezione consisterà nella valutazione dei seguenti titoli:

1) Votazione conseguita nel titolo di studio (diploma di laurea) MAX. 4 punti

Votazione da 66 a 105: 0 punti

Votazione da 106 a 110: 0,60 punti per ogni punto (es. alla votazione 108 corrispondono 1,80 punti);

Lode: 1,00 punti

2) Titoli post-laurea se conseguiti in ambiti attinenti al profilo richiesto dalla selezione. MAX. 1 punto

L'attinenza al profilo professionale dei titoli vantati (sommati e fino a un max di 1 punto) dal candidato richiesto è rimessa alla valutazione discrezionale della Commissione. In ogni caso, la Commissione potrà richiedere al candidato precisazioni e/o altri chiarimenti sui titoli vantati.

Dottorato di ricerca (o equiparato): 1 punti

Diploma di specializzazione (o equiparato): 0,75 punti

Master II livello (o equiparato): 0,5 punti

Master I livello (o equiparato): 0,25 punti

Borse di studio, stage e tirocini all'estero: 0,20 punti (da sommarsi per tipologia)



La Commissione si riserverà in caso di un numero elevato di candidati la facoltà di ammettere alla prova scritta solo i primi 20 (venti) candidati (e i pari merito) collocati nella graduatoria preselettiva formata sulla scorta delle dichiarazioni rese.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta verrà pubblicato, attraverso codice identificativo, solo sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it). Detta comunicazione avrà effetto di notifica nei confronti degli interessati.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 7 – PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità e verterà sulle seguenti materie:

- ✓ Fondi Diretti;
- ✓ Next Generation Europe and Resilience Facility;
- ✓ Nuova Programmazione europea 2021-2027;
- ✓ Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027;
- ✓ Green and digital transition;
- ✓ Fondi strutturali;
- ✓ Metodi e tecniche della progettazione europea;
- ✓ Gestione dei progetti europei;
- ✓ Monitoraggio e valutazione;
- ✓ Gestione dei budget;
- ✓ Rendicontazione;
- ✓ Elementi dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, con particolare riferimento alle fasi dell'entrata e della spesa;
- ✓ Normativa in materia dei lavori, servizi e forniture pubblici ed elementi di contabilità ai fini della rendicontazione economica finanziaria degli interventi in relazione ai progetti europei;
- ✓ Nozioni di informatica applicata ai progetti europei.

La prova scritta consisterà in una serie di quesiti in parte con risposta aperta e sarà svolta in parte in lingua inglese.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Durante la prova i candidati non avranno la possibilità di consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nella prova scritta sarà pubblicato attraverso codice identificativo, solo sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it). Detta comunicazione avrà effetto di notifica nei confronti degli interessati.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Art. 8 –VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli relativi all'esperienza professionale, di cui alla lettera f dell'art. 35 quater del D.Lgs 165/2001, la Commissione dispone di **25** punti che secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del D.P.R. 487/1994 - saranno valutati dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati – sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato, da attribuire secondo i criteri di seguito elencati:

1) Esperienza di lavoro. MAX 25 punti

Sarà valutata l'esperienza di lavoro presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di lavoro coordinato e



continuativo (co.co.co) o a progetto (co.co.pro) o mediante incarico professionale, maturata nell'ambito di attività attinenti al profilo richiesto dalla selezione.

Ambito di valutazione	Punteggio attribuibile
Comprovata esperienza in relazione alle competenze specifiche richieste maturata o svolta presso la pubblica amministrazione o altri soggetti pubblici	1,50 punti per ogni trimestre
Comprovata esperienza in relazione alle competenze specifiche richieste maturata presso soggetti privati	0,50 punti per ogni semestre
Esperienza lavorativa nell'ambito di progetti e iniziative nel contesto europeo ed internazionale	0,25 punti per ogni semestre
Partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro, tavoli tecnici in ambito europeo ed internazionale	0,25 punti

Qualora la sommatoria dei giorni lavorati, sommati nei diversi periodi lavorativi, sia inferiore ad un trimestre lavorativo per le stesse funzioni svolte, tali periodi non saranno valutati.

Saranno sommati i resti qualora le funzioni svolte siano identiche e rivolte alla stessa tipologia di soggetti (pubblici o privati).

L'attinenza delle esperienze lavorative vantate dal candidato al profilo professionale richiesto è rimessa alla valutazione discrezionale della Commissione.

Nell'istanza dovranno essere indicati i periodi lavorati (inizio e fine), datore di lavoro, mansione, responsabilità, ruolo ricoperto.

In caso di assenza di tutti gli elementi il periodo non sarà valutato.

Gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno.

Art. 9 – PROVA ORALE

La prova orale sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità, su domande estratte a sorte e verterà sulle stesse materie della prova scritta:

- ✓ Fondi Diretti;
- ✓ Next Generation Europe and Resilience Facility;
- ✓ Nuova Programmazione europea 2021-2027;
- ✓ Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027;
- ✓ Green and digital transition;
- ✓ Fondi strutturali;
- ✓ Metodi e tecniche della progettazione europea;
- ✓ Gestione dei progetti europei;
- ✓ Monitoraggio e valutazione;
- ✓ Gestione dei budget;
- ✓ Rendicontazione;
- ✓ Elementi dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, con particolare riferimento alle fasi dell'entrata e della spesa;
- ✓ Normativa in materia dei lavori, servizi e forniture pubblici ed elementi di contabilità ai fini della rendicontazione economica finanziaria degli interventi in relazione ai progetti europei;
- ✓ Nozioni di informatica applicata ai progetti europei.

Con la prova orale si accerterà la specifica conoscenza non solo della lingua inglese ma anche della seconda lingua.

La seconda lingua sarà scelta tra francese, spagnolo e tedesco.

È altresì previsto, l'accertamento della conoscenza, nella prova orale, dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office; programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e internet.

Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata ove il candidato/candidata abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.



Comune di Pordenone

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla selezione.

Non sarà consentito introdurre nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altra strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova orale è pubblica.

Al termine della seduta della prova orale verrà affisso nella sede di svolgimento degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno superata con indicazione del voto da ciascuno riportato, lo stesso sarà pubblicato attraverso codice identificativo, sul sito sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it). Dette comunicazioni avranno effetto di notifica nei confronti degli interessati.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove sono previste presso una sala del Palazzo municipale, sito in Corso Vittorio Emanuele II, n. 64, Pordenone nelle seguenti giornate:

- ✓ prova scritta a partire dalle ore 9.30 del giorno **14/03/2023**.
- ✓ prova orale a partire dalle ore 9.30 del giorno **16/03/2023**.

ART. 11 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

L'indicazione delle sale dove saranno svolte le selezioni sarà reso pubblico mediante affissione in ingresso al Palazzo Municipale e indicato per tempo nel sito internet del Comune, assolvendo così qualsiasi obbligo di notifica. I candidati saranno identificati attraverso codice identificativo. Modifiche al calendario e individuazione di altre sale quali sede delle prove concorsuali saranno comunicate ai candidati solo mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Art. 12 – PUNTEGGIO FINALE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La votazione complessiva sarà così determinata: voto conseguito nella valutazione dei titoli + voto riportato nella prova scritta + voto riportato nella prova orale.

La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e smi e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del responsabile del Servizio Risorse Umane, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Pordenone. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Pordenone. Detta comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente avviso ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento del colloquio) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna



delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

ART. 14 - PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura di selezione è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura di selezione. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

La selezione di cui al presente avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è arch. Federica Brazzafolli, Dirigente del Settore X – Politiche Internazionali.

Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste a:

E-mail: ufficio.scuola@comune.pordenone.it; e federica.brazzafolli@comune.pordenone.it;

Tel. 0434-392923 / 0434-392500

Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - 33170 Pordenone

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Esclusi festivi.

Sito internet istituzionale

www.comune.pordenone.it - sezione Concorsi e selezioni

—:—:—

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

Informa

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al



Comune di Pordenone

corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione.

Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone
Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

SISTEMA SUSIO
E-mail: info@sistemasusio.it
PEC: info@pec.sistemasusio.it

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.

Pordenone, 07 febbraio 2023

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE X - POLITICHE INTERNAZIONALI
- arch. Federica Brazzafolli -**

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs n. 82/2005
(Codice dell'amministrazione digitale)*



Allegato 1

Al Settore X – Politiche Internazionali del Comune di Pordenone

Corso Vittorio Emanuele II n. 64

33170 PORDENONE

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE DI UNITA' A **TEMPO DETERMINATO** CON IL PROFILO DI **FUNZIONARIO POLITICHE EUROPEE** (CATEGORIA D1) DA DESTINARE AL **SETTORE X - POLITICHE INTERNAZIONALI – SERVIZIO POLITICHE EUROPEE.**

Il /La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____ Residente a _____

Indirizzo _____ CAP. _____

Telefono _____ Cellulare _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al presente avviso:

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dell'art. 47 e 38 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti

DICHIARA

1. di godere dei diritti civili e politici;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
3. di avere cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
4. di avere compiuto 18 anni di età e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;



Comune di Pordenone

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse
_____;

6. di essere in regola rispetto agli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio di cui all'art. 3, punto 6:

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;

Titolo di studio _____

Conseguito presso _____

Nell'anno accademico _____ in data _____

Con la votazione finale di _____

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero indicare:

Titolo di studio in lingua originale _____

Conseguito presso _____

Nell'anno accademico _____ in data _____

Con la votazione finale di _____

Estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente

Estremi della presentazione della domanda di riconoscimento del titolo presentato al
Dipartimento della Funzione Pubblica _____

8. di scrivere e parlare correttamente in lingua inglese;

9. di voler sostenere la prova orale nella seconda lingua di seguito indicata:
_____;

10. di possedere i seguenti titoli di studio valutabili all'art. 6, punti 1 e 2 dell'avviso:

11. di aver svolto i seguenti periodi di servizio valutabili, come descritti all'art. 8, punto 1 dell'avviso:
Si richiede l'indicazione completa e puntuale degli Enti, categoria e periodi di servizio. Gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno;

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____



Comune di Pordenone

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____



Comune di Pordenone

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____

Ente presso cui è stato svolto il servizio _____

Indirizzo _____

Tipologia contrattuale: _____

Periodo (specificare giorno, mese e anno):
dal _____ al _____ con orario settimanale di ore _____



Comune di Pordenone

12. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
13. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione;

OVVERO

dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; per i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, per eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, per decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale), e/o le eventuali condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto:

14. di non essere decaduto, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 15. di non essere collocato in quiescenza;
 16. di avvalersi dei seguenti titoli di preferenza alla nomina dettagliatamente descritti:
-
-

17. di allegare il versamento della tassa concorso di euro 7,00;
 18. richiede l'ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i. e della L. n. 68/99 s.m.i. In queste ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta/ricieste e produrre una certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata in allegato alla domanda;
-
-
-

19. richiede, in quanto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, la seguente misura prevista dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U.28/12/2021 n. 307).
In questa ipotesi i candidati dovranno specificare la misura richiesta e devono allegare alla domanda di ammissione alla selezione apposita ed esplicita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
-
-

20. che gli allegati alla domanda di ammissione sono conformi ai documenti originali (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
21. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore;
22. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura di selezione, pena l'esclusione.



ALLEGA

- in caso di consegna a mano della domanda di ammissione, valido documento di identità del sottoscrittore;
- copia del curriculum vitae;
- copia del versamento della tassa di concorso di € 7,00;
- per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la copia dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale;
- caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di equivalenza ovvero la ricevuta della presentazione domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i titoli di preferenza di cui ci si intende valere;
- eventuali certificati medici di cui ai punti 18 e 19 della domanda.

Data _____

FIRMA _____